



Scuola capofila IIS "U. Torriani" - Cremona



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DIVISIONE "ACQUI"
Sezione di Cremona**

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



con la collaborazione di

RETE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA – SCUOLA CAPOFILA I.I.S. “TORRIANI”
ESSERE CITTADINI EUROPEI – PERCORSI PER UNA MEMORIA EUROPEA ATTIVA
PROGETTO 2025 - 2026

Dal Nazionalsocialismo al difficile cammino dei Diritti Umani

**NORIMBERGA: da “città cara al Führer” a città simbolo dei Diritti Umani
KZ FLOSSENBÜRG: Lager di eliminazione tramite il lavoro**

L’edizione 2025-2026 del progetto **“Essere cittadini europei. Percorsi per una memoria europea attiva”** pone fortemente l’accento sulla necessità di una riflessione sulla capacità di autorappresentazione del Nazismo per accrescere il suo consenso e il suo potere; sull’orrore del sistema concentrazionario, funzionale al progetto di dominio dell’Europa; sulla nascita del Diritto Internazionale e delle Istituzioni Internazionali per la tutela dei Diritti Umani. Istituzioni che in questo difficile periodo storico stanno drammaticamente perdendo il loro ruolo, sostituite da “Nazioni” che vogliono costruire un Nuovo Ordine Mondiale basato sui rapporti di forza e sull’uso della violenza.

Progetto con la collaborazione scientifica del prof. Gustavo Corni, già docente di Storia Contemporanea all’Università di Trento.

Per tutte queste ragioni, la Rete di Scuole Superiori, ha scelto la città di Norimberga e il KZ di Flossenbürg, quali mete del 29° Viaggio della Memoria del 2026.

Norimberga, che diede il nome alle leggi razziali promulgate dal Nazismo nel 1935, fu scelta come città-simbolo del trionfo del nazionalsocialismo attraverso la realizzazione di opere monumentali (delle quali è possibile visitare i resti), destinate nel progetto Nazionalsocialista a segnare perennemente la storia dell’umanità.

Ma Norimberga, dopo la sconfitta del nazismo, dei suoi alleati e collaboratori, divenne la città simbolo della nascita dei Diritti Umani. La celebrazione del Processo contro i principali criminali nazisti, responsabili delle atrocità compiute in nome di idee razziste e negatrici di qualsiasi valore di libertà e di pace, pose le basi per la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, approvata dall’Onu il 10 dicembre 1948 (sarà possibile visitare l’aula dove si tenne il processo).

Da lì ebbe inizio la creazione di un diritto internazionale che, pur con rilevanti contraddizioni, ha avuto un ruolo importante e ha permesso di celebrare processi contro responsabili

di crimini contro l'umanità, come quelli avvenuti nella ex Jugoslavia negli anni '90. Purtroppo oggi il diritto internazionale è sottoposto a pesanti attacchi e sembra che si allontani sempre di più l'idea di un mondo di pace basato sui valori della difesa dei diritti umani e del diritto alla libertà e alla giustizia sociale e di Istituzioni Internazionali che abbiano il compito di far rispettare questi valori.

Il granito e il marmo necessari all'architetto di Hitler, Albert Speer, per costruire le opere monumentali destinate a celebrare perennemente il Terzo Reich, provenivano dal lavoro disumanizzato e privato di qualsiasi dignità di centinaia di migliaia di "schiavi" del sistema nazista, destinati a morire di fame e di stenti a causa del trattamento brutale a cui erano quotidianamente sottoposti dalle SS, loro aguzzini.

Il campo di Flossenbürg fu parte integrante di questo sistema, diventando uno dei luoghi più temuti dai deportati, politici e non solo.

Creato nel 1938 nell'Alta Baviera contemporaneamente al campo di Mauthausen (Austria), nei pressi del villaggio di Flossenbürg, a pochi chilometri dalla Repubblica Ceca, fu destinato dalle SS inizialmente allo sfruttamento delle cave di granito a vantaggio della DEST, società economica della stessa SS.

Nel corso della sua storia, divenne, insieme al suo vastissimo sistema di 100 sottocampi, uno dei luoghi dove maggiori furono le sofferenze inflitte a decine di migliaia di deportati, tra i quali numerosi italiani ed anche cremonesi.

La terribile marcia della morte dell'aprile 1945 per l'evacuazione del campo costò la vita ad almeno 7.000 prigionieri.

Fu liberato il 23 aprile 1945 dai soldati americani. Difficile calcolare con precisione il numero dei deportati e il numero delle vittime, perché molta documentazione manca e molti prigionieri non furono registrati. Stime recenti parlano complessivamente di circa 100.000 deportati di 47 nazionalità (84.000 uomini e 16.000 donne) e di circa 30.000 vittime, tra cui 3.000 italiani.

Anche il 29° Viaggio della Memoria condurrà ancora una volta i giovani cremonesi nel cuore di un'Europa che visse per decine di anni nell'orrore di un sistema di deportazione e di sterminio per la creazione di un "Nuovo ordine europeo" basato sul razzismo e sulla schiavitù di milioni di persone, dominato dalla "razza eletta", ma che fu anche testimone di un'umanità che non esitò a scegliere di combattere per la nostra libertà.

Simona Piperno

Dirigente I.I.S. "J. Torriani"
Scuola capofila della Rete

Ilde Bottoli

Responsabile del progetto
Essere Cittadini Europei

Tiziano Zanisi

Segretario Nazionale A.N.D.A.

PROGRAMMA

NOVEMBRE

Lunedì 10 NOVEMBRE 2025 Aula Magna “IIS Ghisleri” ore 14.30-17.00

Seminario “Norimberga al crocevia tra dittatura e Diritti Umani”

Dalle grandi adunate del nazionalsocialismo al processo contro gli alti gerarchi nazisti.

Relatore prof. **Gustavo Corni** ordinario di *Storia Contemporanea* all’Università di Trento
Coordina la prof.ssa **Ilde Bottoli**, responsabile del Progetto “Essere cittadini europei”.

Seminario in presenza e in collegamento da remoto per docenti e studenti.
Aperto alla cittadinanza.

DICEMBRE

Lunedì 15 DICEMBRE 2025 Giornata Mondiale dei Diritti Umani

Conferenza "Il rispetto dei Diritti Umani e la costruzione della pace"

Relatore prof. **Marco Pertile** ordinario di *Diritto Internazionale e Diritti Umani* - Università di Trento - Facoltà di Giurisprudenza.

Crema, Sala Alessandrini ore 8.30-10.00

Cremona, Aula magna IIS “J.Torriani” ore 11.00-13.00

GENNAIO 2026

Giornata della Memoria

Collegamento streaming con il Museo della Shoah di Roma: celebrazione della Giornata della Memoria **in data da definirsi**.

FEBBRAIO 2026

Mercoledì 4 febbraio Giornata del Ricordo

Conferenza “Trieste e la tragedia del confine orientale”

Relatore prof. **Franco Cecotti**, storico dell'IRSREC Friuli Venezia Giulia

Crema, Sala Alessandrini ore 8.30-10.00

Cremona, Aula magna IIS “J.Torriani” ore 11.00-13.00

Mercoledì 18 febbraio - Giornata della Memoria

Conferenza “Il KZ di Flossenbuerg nel sistema concentrazionario nazionalsocialista”

Relatrice prof.ssa Carmen Meloni - vicepresidente ANED di Milano

Crema, Sala Alessandrini ore 8.30-10.00

Cremona, Aula magna IIS “J.Torriani” ore 11.00-13.00

Presso l’atrio dell’ IIS “J.Torriani” allestimento della mostra **“In treno con Teresio. I deportati del trasporto 81. Bolzano-Flossenbuerg. 5-7 settembre 1944”**, a cura di ANED Milano.

MARZO 2026

Giovedì 12 marzo

Conferenza “Norimberga sullo schermo tra propaganda, cronaca e fiction”

Relatrice **Elena Mosconi**, professoressa ordinaria di Storia del cinema presso l’Università di Pavia

L’incontro sarà rivolto solo agli studenti partecipanti al Viaggio della Memoria.

Crema, Sala Alessandrini ore 8.30-10.00

Cremona, Aula magna IIS “J.Torriani” ore 11.00-13.00

MOSTRA STORICO-DIDATTICA

Lunedì 23 marzo Allestimento della Mostra storico-didattica

Martedì 24 marzo Inaugurazione e presentazione dei lavori

Mercoledì 25 marzo Presentazione dei lavori

Sabato 11 aprile Chiusura della mostra

I materiali prodotti dagli studenti e destinati alla mostra storico-didattica dovranno essere consegnati presso l’IIS Torriani nei giorni mercoledì 18 e giovedì 19 marzo 2026.

APRILE 2026

VIAGGIO DELLA MEMORIA da mercoledì 8 a venerdì 10 aprile 2026

NORIMBERGA

- Visita allo “Zeppelinfeld” e al “Palazzo dei congressi”, costruiti per celebrare i fasti del nazismo
- Visita alla Sala 600, dove fu celebrato nel 1945/46 il processo ai criminali di guerra nazisti

KZ FLOSSENBÜRG

- Visita al campo di concentramento dove veniva estratto il granito per le costruzioni dell’architetto Albert Speer a Norimberga. KZ classificato dai nazisti “Campo per l’eliminazione dei deportati tramite il lavoro”
- Cerimonia al campo e deposizione delle corone nella “Valle della morte”.

TESTIMONIANZE SCRITTE – MATERIALE DISPONIBILE

- Testimoni

VENANZIO GIBILLINI

ETTORE BOCCHETTA

Gen. GUGLIELMO BARBÓ

- Altro materiale

Breve guida “AREA CONGRESSI NAZISTI NORIMBERGA”

Guida KZ FLOSSENBÜRG

- Siti Web

gedenkstaette-flossenbuerg.de

museen-nuernberg.de